

Alcune note di 'storia' dei Sistemi di Scambio

A cura di Davide Biolghini – ForumCT/Co-Energia

- I LETS (Local Exchange Trade Systems) in Inghilterra negli anni '80 e i SEL (Système d'Echange Local) in Francia nei primi anni '90, collegano gli scambi senza denaro allo sviluppo di economie locali di resistenza al precipitare della crisi economica provocata in alcuni territori dal sistema capitalista (vedi Linton per la città di Courtney in Canada)
- In Italia negli anni '90 nascono GAS e BdT che ereditano dai LETS parti distinte: le BdT (la prima a S.Arcangelo di Romagna nel 1995) propongono lo scambio di servizi valorizzando l'unità di tempo per misurarli: *"Le banche del tempo sono organizzate come istituti di credito in cui le transazioni sono basate sulla circolazione del tempo, anziché del denaro"* (dal sito delle BdT); i GAS (il primo nasce a Fidenza nel 1994) praticano l'acquisto di beni eco-compatibili direttamente dai produttori: *"[...]soggetti associativi senza scopo di lucro costituiti al fine di svolgere attività di acquisto collettivo di beni e distribuzione dei medesimi con finalità etiche, di solidarietà sociale e sostenibilità ambientale"* (dalla finanziaria del 2008).
- Per i ns. fini ricordiamo 2 tentativi di unificare tali pratiche: Sergio Venezia in Brianza richiama da subito la necessità di metterle in relazione, tentando di coinvolgere le BdT in percorsi EcoSol locali, tramite la promozione di un libro *"La banca del tempo: come rifondare la comunità locale"* del 1997, in cui si propone la costruzione di *"Zone Economiche Locali"* a partire dalle BdT; MAG6 costituisce a Reggio Emilia la REL – Rete di Economia Locale a fine '90, con l'obiettivo di *"Contribuire alla costituzione di un'economia conviviale, saltare il denaro per soddisfare i bisogni [...]"* (dal 'volumetto' di presentazione della REL).
- Da queste 2 'storie' nascono nel 2015-16 le esperienze del BUS-Buono di Uscita Solidale a Reggio Emilia e del Fido in Brianza, che vengono raccolte da Retics come esempio di SISTEMI COMUNITARI di SCAMBIO e raccontate nella scuola estiva a Giovinazzo nell'estate 2016 dal titolo *"Economie sostenibili e sviluppo di reti di scambi e crediti mutuali"* e in un seminario dedicato a Monza nel febbraio del 2017 a *"Monete sociali per rigenerare territori e Comunità"* organizzato da ForumCT (www.economiasolidale.net/content/monete-sociali-rigenerare-territori-e-comunita).
- Nel 2018 ancora a Giovinazzo in un seminario dedicato a *"Strumenti di scambio e credito mutuale per le comunità e le economie solidali"* BUS e Fido sono messi a confronto con esperienze comunitarie come le CSA-Comunità che Supportano l'Agricoltura e gli Empori di Comunità per evidenziare il possibile passaggio a livelli più avanzati sia di GAS, che di BdT (rappresentate da Grazia Pratella e dalle coordinatrici delle BdT baresi);
- Anche nelle esperienze più evolute di Sistemi Comunitari di Scambio, manca ancora l'uso di monete sociali e il rapporto più organico con il territorio. Si arriva così all'oggi: dopo il seminario di aprile 2020 *"Esperienze Eco-solidali e monete altre. Ricostruire comunità attraverso la cura dei beni comuni: quali risposte alla crisi sistemica in corso?"*, si costituisce un GdL che si propone di fare una verifica dello stato dell'arte delle esperienze di 'monete altre', con un focus sull'evoluzione delle BdT; nel frattempo, tramite un progetto finanziato da Co-Energia, *"SISO - Strumenti per l'Innovazione Solidale Organizzata"*, si ritorna anche ai sistemi di relazione 'tradizionali' dei GAS, con l'obiettivo di cominciare a proporre una 'moneta sociale', il Fido, come mezzo di pagamento degli acquisti nei confronti di produttori di rilievo nazionale che aderiscono a Patti come *"Adesso Pasta!"*, passo intermedio tra GAS e Sistemi comunitari, basato su reciproci impegni tra fornitori di beni e servizi e consumatori solidali (si veda l'allegato).